



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 105 del 19 Agosto 2016

**PO FSE ABRUZZO 2014-2020 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
APPROVAZIONE AVVISO**

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE

DETERMINAZIONE 28.07.2016, N. DPF013/83

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione Sociale - Obiettivo 9 "Inclusione Sociale e Lotta alla povertà" - Progetto ABRUZZO INCLUDE - Approvazione Avviso e prenotazione impegno. 4

 PARTE I

 Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 GIUNTA REGIONALE

 DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE

DETERMINAZIONE 28.07.2016, N. DPF013/83
PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusioni Sociale - Obiettivo 9 "Inclusioni Sociale e Lotta alla povertà" - Progetto ABRUZZO INCLUDE - Approvazione Avviso e prenotazione impegno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VISTI

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo

sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti

- finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
 - Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26

- agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo FSE 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
 - D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
 - Legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Go-verno in materia di normativa antimafia e s.m.i.;
 - Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 - Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
 - D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
 - Determinazione Direttoriale del 18 febbraio 2014, n. DL/23 - "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modi-fiche ed integrazioni". Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": aggiornamento e s.m.i.;

DATO ATTO che con nota del 15.07.2015, prot. n. RA/165372/DPF013, l'intestato Dipartimento ha trasmesso all'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020 la bozza di Avviso con i relativi allegati inerente il Progetto di cui sopra per l'esame e la validazione di competenza;

PRESO ATTO

- che con nota del 20.07.2015, prot. n. RA/169076/DPA, trasmessa a mezzo e-mail, l'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione dell'Avviso relativo al Progetto di che trattasi, e autorizzando contestualmente l'intestato Dipartimento - Servizio Politiche per il Benessere Sociale - DPF013 - all'impegno contabile della somma di € 3.600.000,00 sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016;
- che l'ufficio ha fatto propri i suggerimenti/integrazioni all'avviso indicati nella scheda allegata alla predetta nota;

DATO ATTO che il succitato intervento è da includere nella fattispecie dell'attività per le quali si può procedere mediante Avviso pubblico;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a vale-re sul Progetto "Abruzzo Include", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRECISATO che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Progetto di che trattasi è sta-to quantificato in € 3.600.000,00 (Ass2 2 - Obiettivo tematico 9 - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo specifico 9.2 - Azione 9.2.1 e Azione 9.2.2);

RITENUTO quindi, di prenotare l'impegno a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Ass2 2 - Obiettivo tematico 9 - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo specifico 9.2 - Azione 9.2.1 e Azione 9.2.2) "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria capienza, gli importi di seguito specificati:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100 F.S.E. (50%)	Cap. 52101 F.d.R. (35%)	Cap. 52102 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale
2	9.2	9.2.1	500.000,00	350.000,00	150.000,00	Art 43/ 05.99.99.000	1.000.000,00
2	9.2	9.2.2	1.300.000,00	910.000,00	390.000,00	Art 48/ 05.99.99.000	2.600.000,00
2	9.2		1.800.000,00	1.260.000,00	540.000,00		3.600.000,00

CONSIDERATO di dover dare ampia pubblicizzazione all'Avviso di che trattasi, mediante evidenza dello stesso sul portale istituzionale della Regione Abruzzo e nelle more della predisposizione del Sigeco e del manuale dell'Adg POR FSE 2014-2020 attraverso i siti istituzionali: <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> , <http://urp.regione.abruzzo.it/> , <http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/> , www.abruzzolavoro.eu , www.regione.abruzzo.it/fil , www.osr.regione.abruzzo.it, nel B.U.R.A.T. e nei social network di cui alla strategia di Comunicazione PO FSE 2014-2020 approvata;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l'attuazione del Progetto "ABRUZZO INCLUDE" con i relativi Allegati (Avviso - All. 1 - All. A1 - All. A1 - All. A1 - All. A2 - All. A3 All. A4 - All. A5 - All. A6), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prenotare** l'impegno: ai fini dell'emanazione dell'Avviso pubblico di che trattasi a carico delle risorse afferenti il POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - sui capitoli di bilancio agli esercizi 2016 - 2017 - 2018 (per le quote da erogare ri-ferite a: anticipo 40% - acconto 40% - saldo

20%) che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di €

3.600.000,00 così come di seguito indicato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100 F.S.E. (50%)	Cap. 52101 F.d.R. (35%)	Cap. 52102 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale
2	9.2	9.2.1	500.000,00	350.000,00	150.000,00	Art 43/ 05.99.99.000	1.000.000,00
2	9.2	9.2.2	1.300.000,00	910.000,00	390.000,00	Art 48/ 05.99.99.000	2.600.000,00
2	9.2		1.800.000,00	1.260.000,00	540.000,00		3.600.000,00

3. **di precisare** che la prenotazione dell'impegno delle suddette spese di attuazione dell'intervento pari a € 3.600.000,00 sono a carico dell'Asse 2 - Obiettivo specifico 9.2 - POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - (Ass2 2 - Obiettivo tematico 9 - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo specifico 9.2 - Azione 9.2.1 e Azione 9.2.2) come sopra indicato al punto 2 ;
4. **di rinviare** a successivo provvedimento l'imputazione dell'intera somma pari a € 3.600.000,00 agli esercizi 2016 - 2017 - 2018 (per le quote da erogare riferite a: anticipo 40% - acconto 40% - saldo 20%) in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dai redigenti Sigeco e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020 ;
5. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
 - Al DPA - Servizio Autorità di Gestione DPA011 -
 - Servizio Ragioneria Generale del Dipartimento Risorse e Organizzazione - DPB;
 - Alla DPG - al Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011 e al Servizio Vigilanza e Controllo DPG012;
 - al Dipartimento per la Salute e il Welfare ed al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo

<http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> , www.abruzzolavoro.eu , www.regione.abruzzo.it/fil , <http://urp.regione.abruzzo.it> - www.regione.abruzzo.it/xEuropa - www.osr.regione.abruzzo.it, nonché nel B.U.R.A.T. e nei social network di cui alla strategia di Comunicazione PO FSE 2014-2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento Politiche per la Salute e il Welfare
Servizio per il Benessere Sociale*

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo tematico: 9

INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

Priorità d'investimento: 9i

Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Obiettivo specifico: 9.2

Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili

Tipologia di azione

(in riferimento all'Accordo di Partenariato)

- 9.2.1. Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità;
- 9.2.2. Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)

ABRUZZO INCLUDE

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI



Indice

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ARTICOLO 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI	6
ARTICOLO 2 – DESTINATARI	7
ARTICOLO 3 – RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....	7
ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	8
ARTICOLO 5 – “PIANO INTEGRATO DI INCLUSIONE” - ARTICOLAZIONE E PARAMETRI DI PROGETTO	9
ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	13
ARTICOLO 7 – VERIFICA DELLA RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ	14
ARTICOLO 8 – PROCEDURE DI SELEZIONE E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVINCIALI	15
8.1 VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI CANDIDATI	15
8.2 COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE.....	15
ARTICOLO 9 – ADEMPIMENTI E VINCOLI DEL SOGGETTO ATTUATORE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	16
ARTICOLO 10 - ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	16
ARTICOLO 11 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	17
ARTICOLO 12 – TUTELA DELLA PRIVACY.....	17
ARTICOLO 13 – QUESITI E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	17



Riferimenti normativi.

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Politiche per la Salute e il Welfare – Servizio Politiche per il Benessere Sociale DPF013*, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di



attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

- Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 20 luglio 2009, recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare", così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.247 del 31 marzo 2015;
- D.G.R. del 29 dicembre 2010, n. 1034 relativa alla approvazione del Patto Politiche per il Lavoro e dei parametri di costo ammissibili nell'ambito delle operazioni di semplificazione previste dall'art. 11.3 (b) del Regolamento (CE) 1081/2006;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1057 del 29 dicembre 2010 aggiornata con D.G.R. n. 155 del 12 marzo 2012, recante disciplina per l'accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro della regione Abruzzo - Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l'accREDITAMENTO dei servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'elenco regionale dei soggetti accREDITATI e l'affidamento dei servizi al lavoro e ss.mm.ii.;
- Determinazione Direttoriale del 18 febbraio 2014, n. DL/23 - "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni". Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": aggiornamento e ss.mm.ii..
- DGR n. 344 del 05.05.2015, come modificata ed integrata dalla DGR n. 776 del 19.05.2015, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- D.G.R. 04/11/2014, n. 704, recante "Novella documento denominato "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo", approvato con D.G.R. 16 dicembre 2013 n. 949 e ss. mod. e int. Ulteriore rivisitazione"
- DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale



Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;

- Leggi e norme statali e regionali vigenti in materia di formazione, istruzione e politiche attive del lavoro, politiche sociali, famiglia, minori, immigrati.



Articolo 1 - Finalità e Obiettivi.

1. L'intervento "Abruzzo Include" si pone in coerenza con la strategia "Europa 2020" che individua nella drastica riduzione del numero di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale, uno degli gli obiettivi strategici per la crescita inclusiva dell'Unione. In particolare, con il presente Avviso si intende promuovere l'estensione su tutto il territorio regionale della sperimentazione avviata da Regione Abruzzo con 8 progetti di rete nell'anno 2015, nell'ambito della programmazione FSE 2007-2013, agendo lungo le seguenti direttrici:

- ➔ sperimentare la partnership e la co-progettazione pubblico-privato sociale fondata sull'integrazione tra politiche sociali, sanitarie, formative e del lavoro;
- ➔ rafforzare l'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali abruzzesi;
- ➔ sperimentare un servizio innovativo per l'inclusione sociale multitarget, multidimensionale e basato su un approccio comunitario;
- ➔ elaborare e verificare modelli di progettazione personalizzata dei percorsi di inclusione sociale connessa a nuove forme di sostegno per l'inclusione attiva;
- ➔ valorizzare l'apporto del sistema dei servizi sociali alle finalità del Fondo Sociale e al contrasto della povertà.

2. Gli obiettivi, le priorità d'investimento, gli indicatori di risultato del PO FSE 2014-2020 e le risorse destinate al presente Intervento sono di seguito indicati:

Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"	
Asse	2 - Inclusione sociale
Obiettivo tematico	OT 9 - Inclusione sociale e lotta alla povertà Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
Priorità d'investimento	9i - Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
Obiettivo specifico	9.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili
Azione	9.2.1. Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità; 9.2.2. Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
Indicatori di risultato	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Risorse finanziarie	art 43 - per l'azione 9.2.1 - € 1.000.000,00 art 48 - per l'azione 9.2.2 - € 2.600.000,00 totale - € 3.600.000,00

3. Il risultato atteso del presente Intervento è, pertanto, quello di accompagnare le persone in carico ai Servizi sociali ad uscire da una condizione di fragilità sociale attraverso l'attivazione di **almeno 504** Progetti individualizzati di accompagnamento al lavoro in grado di fornire risposte differenziate in funzione delle caratteristiche e dei bisogni dei singoli destinatari.



Articolo 2 – Destinatari.

1. I destinatari dell'Intervento sono gli utenti (compresi i nuovi richiedenti) dei Servizi sociali professionali degli Ambiti Territoriali Sociali che risultano in possesso, alla data di attivazione del Progetto individualizzato, dei seguenti requisiti:

- residenza nella regione Abruzzo (requisito non richiesto per le persone senza fissa dimora);
- disoccupazione o inoccupazione ai sensi del D.Lsg. 150/2015;
- appartenenza ad una delle seguenti tipologie di svantaggio:
 - soggetti con disabilità non inseriti nelle convenzioni del collocamento mirato ai sensi dell'art. 1, comma 1, Legge, 12 marzo 1999, nr. 68;
 - disabili, invalidi civili, pschici e sensoriali, per i quali trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute e previste all'art. 11, comma 2, Legge, 12 marzo 1999, nr. 68;
 - soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1, Legge, 8/11/1991, nr. 381;
 - soggetti inseriti nei programmi di assistenza ai sensi dell'art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta;
 - soggetti inseriti nei programmi di assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18, D. Lgs., 25 luglio 1998, nr. 286 a favore di vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali;
 - soggetti inseriti nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 – 38/2009 – 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere,
 - over 45 anni,
 - immigrati,
 - senza fissa dimora,
 - persone in situazione di povertà certificata da ISEE inferiore a € 6.000,00.

2. Dal presente Intervento sono esclusi i giovani NEET aderenti al programma "Garanzia Giovani" e i destinatari del Programma 30+.

Articolo 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari.

1. Per la realizzazione dell'Intervento di cui al presente Avviso sono disponibili risorse complessive pari a € 3.600.000,00 (tremilioneiseicentomila), di cui:

- € 1.000.000,00 (unmilione/00) per l'attuazione della Linea di intervento 1;
- € 2.600.000,00 (duemilioneiseicentomila) per l'attuazione della Linea 2.

2. Possono essere finanziati almeno n. 8 "Piani Integrati di Inclusione";

3. A pena di esclusione, ciascun Soggetto attuatore, di cui al successivo Articolo 4, può candidare un solo "Piano Integrato di Inclusione".

4. Il finanziamento pubblico complessivo richiesto per il "Piano Integrato di Inclusione" candidato non può superare € 450.000,00.

5. Ciascun "Piano Integrato di Inclusione" deve essere rivolto, a pena di esclusione, ad almeno 63 destinatari.

6. Al fine di agevolare la partecipazione dell'utenza, riducendone gli oneri e i costi di spostamento, in assenza di candidature e/o di candidature idonee, la Regione Abruzzo si riserva di procedere all'approvazione di ulteriore Avviso pubblico per aree territoriali prive di copertura.

7. Nel caso di disponibilità di risorse derivanti dall'impossibilità di finanziare almeno 8 "Piani Integrati di Inclusione", la Regione si riserva di valutare, in ragione della potenziale utenza, l'eventuale



finanziamento delle candidature non finanziate inserite utilmente in graduatoria, sulla base del maggior punteggio ottenuto nella valutazione di merito.

Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi.

1. Le candidature per la realizzazione degli interventi possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituenti, di seguito definite "Soggetto attuatore", cui partecipano:

- a) almeno uno degli Ente d'Ambito Sociale indicati nell'Appendice al presente Avviso operante nell'area territoriale di riferimento della candidatura;
- b) almeno un Organismo di Formazione, accreditato o accreditando per l'ambito Orientamento e/o per l'ambito "Utenze speciali" di cui all'art. 6 del Disciplinare dell'accreditamento approvato con D.G.R. 20/07/2009. Laddove si preveda l'erogazione di attività formative, l'Odf deve possedere il relativo accreditamento. I requisiti di accreditamento devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso. L'accreditamento deve, in ogni caso, essere effettivo al momento dell'affidamento.

Al fine di localizzare gli Interventi di erogazione dell'attività di orientamento e/o di formazione nel modo più prossimo all'utenza, l'Odf (o gli Odf) deve disporre, di sedi operative accreditate nell'area territoriale di riferimento della candidatura; in alternativa possono essere utilizzate Sedi Complementari, come previsto nell'allegato 1 dall'art. 42 della "Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo" di cui alla DGR n. 247 del 31/03/2015. In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, deve essere prodotta la Dichiarazione d'Uso di Sede Complementare. L'Accordo tra soggetto concedente e soggetto utilizzatore della Sede Complementare deve essere esclusivo.

- c) almeno un'Agenzia per il lavoro accreditata ai sensi della DGR 1057/2010 recante "D.Lgs. 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30". Approvazione documento denominato "Disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Abruzzo", così come modificata dalla D.G.R. n. 155 del 12 marzo 2012.

2. La candidatura deve essere corredata dall'atto costitutivo dell'ATS redatto utilizzando il modello allegato o, in caso di costituente ATS, dalla documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento e all'apporto partenariale di ciascun componente nella realizzazione del progetto in termini di ruoli agiti e risorse finanziarie assegnate.

Allegato 1 domanda – Allegato A1 formulario – Allegato A2 lettera di adesione Ats/dichiarazione di sostegno e Allegato A3 Atto di Impegno - Allegato A4 modello Costituzione ATS.

All'interno dell'ATS non è ammessa la sovrapposizione di ruoli tra i partner: ciascun partner eserciterà un ruolo che non dovrà essere ricoperto da nessun altro partner (cfr. Allegato A2 e/o A3).

3. La candidatura deve essere corredata altresì, dalla dichiarazione di sostegno del/dei CPI competente/i, attestante l'impegno alla realizzazione delle attività in collaborazione con il soggetto attuatore. Ciascun Centro per l'Impiego può rilasciare la propria dichiarazione anche a più ATS (allegato A2 e A3).

4. La candidatura può essere corredata altresì, dalla dichiarazione dell'Azienda USL competente, attestante l'impegno alla realizzazione delle attività in collaborazione con il soggetto attuatore (allegato A2).

5. Ad eccezione delle Agenzie per il Lavoro accreditate di cui al punto c) del comma 1, i singoli componenti di un'ATS non possono partecipare ad ATS diverse che propongano candidature a valle del presente Avviso, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS che partecipano.



6. Possono altresì concorrere alla realizzazione del “Piano Integrato di Inclusione” attraverso la presentazione di dichiarazioni di sostegno, anche senza far parte dell’Associazione Temporanea di Scopo (allegato A2 e/o allegato A3), i seguenti soggetti:

- Organizzazione senza scopo di lucro con esperienza almeno triennale nell’inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, con sede in Abruzzo e/o nell’area territoriale di riferimento della candidatura;
- Enti, Società, Strutture, private e/o pubbliche;
- Cooperative sociali con sede in Abruzzo e/o nell’area territoriale di riferimento della candidatura;
- Associazione datoriale ovvero centrale cooperativa con sede in Abruzzo e/o nell’area territoriale di riferimento della candidatura;
- Associazioni culturali con sede in Abruzzo e/o nell’area territoriale di riferimento della candidatura con esperienza pregressa nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.

Articolo 5 – “Piano Integrato di Inclusione” - articolazione e parametri di progetto

1. L’Avviso finanzia almeno 8 (otto) “Piani Integrati di Inclusione” ciascuno dei quali deve prevedere l’attivazione di almeno 63 Progetti individualizzati ed essere strutturato nelle Linee di intervento e Attività riportate sinteticamente nel prospetto alla pagina seguente:



Articolazione del "Piano Integrato di Inclusione"						
Linee di intervento	Attività	Chi fa cosa	Output	Parametri di progetto	Risorse	
Linea 1: Sportello di contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale (SPES)	1 a)	Selezione destinatari Co-progettazione	Ente d'Ambito altri componenti l'ATS	Scheda riepilogativa esiti della selezione	Massimali di spesa FSE	
	1 b)	Progetti personalizzati di inclusione sociale: • Profiling; • bilancio di competenze; • counseling; • matching • stesura del curriculum; • accompagnamento e assistenza al lavoro, tutoraggio nella fase di inserimento	OdF/ APL/CPI/Ente d'ambito/altri componenti l'ATS	Piano individualizzato di inclusione sociale e successivi aggiornamenti con evidenziazione dell'eventuale gap formativo e/o psico- relazionale	Max € 27,00 per utente/ora per un massimo di 60 ore a utente, per almeno 63 utenti con modalità <i>one to one</i> oppure di gruppo.	max € 100.000,00
	1 c)	Accordo di cittadinanza responsabile	CPI – Ente d'Ambito - destinatario	Accordo di cittadinanza responsabile	Massimali di spesa FSE	
	1 d)	Attività di promozione e Costituzione borsino soggetti ospitanti	Qualsiasi componente l'ATS	Borsino soggetti ospitanti	Massimali di spesa FSE	max € 8.000,00
Linea 2: Azioni di inclusione attiva	2 a)	Co-progettazione	Ente d'Ambito altri componenti l'ATS	Scheda riepilogativa esiti della selezione	Massimali di spesa FSE	
	2 b)	Attività di accompagnamento tirocini extracurricolari	CPI/Ente d'ambito/APL/	Registro presenze e relazione	Max € 30,00/ora per almeno 12 ore a utente e comunque non oltre il 20% del monte-ore complessivo del tirocinio con modalità <i>one to one</i> oppure di gruppo.	Minimo € 325.000,00
	2 c)	Attivazione di tirocini extracurricolari	CPI/APL	Convenzione e Progetto formativo Registro presenze e relazione	Almeno 63 tirocini	
	2 d)	Voucher di servizio	ODF	Originali spese sostenute	Rimborso di max € 300,00 mensili	
				Importo massimo del "Piano Integrato di Inclusione"	€ 450.000,00	



2. Per l'attuazione del "Piano Integrato di Inclusione" è previsto un contributo massimo per ogni singolo progetto di € 450.000,00 finalizzato alla realizzazione di due linee di intervento.

3. **Linea 1:** Il "Piano Integrato di Inclusione" deve prevedere l'attivazione, o la sostenibilità se già presente, di uno **Sportello di contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale (SPES)**, territorialmente collocato nell'area territoriale di riferimento della candidatura, finalizzato all'individuazione, presa in carico e redazione del Progetto individualizzato di inclusione socio-lavorativa dei destinatari di cui all'art. 2 del presente Avviso.

Nello specifico, le Attività da realizzare nell'ambito della Linea 1 sono le seguenti:

- a) Identificazione dei destinatari, di cui all'art. 2 del presente Avviso, sulla base di uno specifico bando di selezione;
- b) Elaborazione del Progetto individualizzato di inclusione socio-lavorativa finalizzato alla ricostruzione della biografia formativa, professionale e relazionale del destinatario ed alla individuazione del gap formativo e/o psico-relazionale. Il Progetto individualizzato si compone delle seguenti azioni:
 - Profiling;
 - valutazione e stesura del bilancio di competenze;
 - counseling;
 - matching fra domanda e offerta di lavoro, l'inserimento lavorativo da prevedere presso società e/o enti privati può essere previsto anche in enti e/o strutture pubbliche per un massimo del 40% dei destinatari ;
 - stesura del curriculum;
 - accompagnamento e assistenza al lavoro, tutoraggio nella fase di inserimento. In deroga a quanto previsto dalle Linee guida regionali per i tirocini extracurriculari (art. 1.5), il modulo di 4 ore sulla normativa in materia di tirocinio e quello di 8 ore in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro possono essere erogati sole se ritenuti strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi e/o psico/socio/educativi;
 - eventuale supporto psico/socio/educativo da parte di personale qualificato in presenza di importanti fattori di vulnerabilità o di manifeste problematiche di inserimento o di permanenza nel contesto lavorativo.

I servizi devono essere erogati dal Soggetto attuatore anche in rete con il Centro per l'Impiego competente. Il rapporto tra soggetto attuatore e Centro per l'Impiego deve essere regolamentato attraverso la sottoscrizione di uno specifico protocollo/convenzione. Il Centro per l'Impiego dovrà avvalersi di figure specializzate nell'inclusione socio-lavorativa e nel supported employment (lavoro assistito), il cui costo sarà ritenuto ammissibile ai fini del riconoscimento della spesa. Il progetto personalizzato deve essere costantemente aggiornato e ne dovranno essere monitorati gli esiti.

- c) Stipula di un Accordo di cittadinanza responsabile fra il Centro per l'impiego, l'Ente d'Ambito attraverso il Servizio sociale professionale e la persona destinataria dei servizi, che espliciti la definizione degli impegni da parte della persona, la previsione dei benefici e il costante monitoraggio delle attività poste in essere;
- d) Attività di promozione sulle tematiche inerenti l'inclusione sociale al fine di sviluppare percorsi di apertura dei datori di lavoro pubblici e privati del territorio al reclutamento di persone in situazione di svantaggio sociale, da attuarsi in collaborazione fra Ente di ambito sociale, Comuni, Associazioni datoriali, Organizzazioni no profit, Ordini professionali, Centri per l'impiego. Costituzione di un borsino dei soggetti ospitanti disponibili all'inserimento di persone svantaggiate. L'inserimento lavorativo da prevedere presso società e/o enti privati può essere previsto anche in enti e/o strutture pubbliche per un massimo del 40% dei destinatari.



4. Per le succitate attività afferenti la Linea 1 è previsto un **contributo massimo di € 125.000,00** e l'applicazione dei seguenti parametri di costo:

- Azione b): max € 27,00 per utente/ora per un massimo di 60 ore a utente, per almeno 63 utenti. Il costo ora/allievo è comprensivo dei costi diretti ed indiretti. Per la congruità delle varie voci di spesa, se non diversamente previsto dalla DGR 890/2006, si fa riferimento alla Circolare n 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Azione d): max € 8.000,00 per azioni di sistema e costituzione del borsino delle postazioni disponibili. Per la congruità delle varie voci di spesa, se non diversamente previsto dalla DGR 890/2006, si fa riferimento alla Circolare n 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Azione a), e c): Per la congruità delle varie voci di spesa, se non diversamente previsto dalla DGR 890/2006, si fa riferimento alla Circolare n 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

5. Linea 2: Azioni di inclusione attiva, finalizzate all'attivazione di almeno 63 tirocini in favore degli utenti dei servizi di cui alla Linea 1 e, per quelli gravati da carichi di cura, all'erogazione di voucher di servizio.

Per le attività afferenti alla Linea 2 "Azioni di inclusione attiva" è previsto un contributo **minimo di € 325.000,00** per la realizzazione delle seguenti attività:

- a) Attività di accompagnamento, assistenza e tutoraggio nella fase di inserimento presso i soggetti ospitanti. Per la realizzazione dell'attività sub a) è previsto un costo massimo di € 30,00 per utente/ora per minimo 12 ore a utente e comunque non superiore al 20% del monte-ore complessivo del tirocinio.
- b) Attivazione di tirocini extracurricolari di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, sulla base delle seguenti modalità:
 - i. Durata: massimo 12 mesi;
 - ii. Ore mensili: almeno 80 ore.
 - iii. Indennità di partecipazione: € 600,00 mensili in relazione alle ore di effettiva presenza (in deroga all'art. 1.12 delle Linee guida regionali per i tirocini extracurricolari che stabiliscono una partecipazione minima del 70%);
 - iv. Limiti numerici: nessuno (in deroga a quanto previsto all'art. 1.7 delle Linee guida regionali per i tirocini extracurricolari);
 - v. Ripetibilità: nessuna limitazione (in deroga a quanto previsto all'art. 1.8 delle Linee guida regionali per i tirocini extracurricolari).
 - vi. L'inserimento lavorativo da prevedere presso società e/o enti privati può essere previsto anche in enti e/o strutture pubbliche per un massimo del 40% dei destinatari.
 - vii. Per le altre modalità di articolazione e di svolgimento dei tirocini si fa riferimento a quanto stabilito dalla DGR 704/2014.
- c) Erogazione di voucher di servizio in favore dei tirocinanti gravati da un carico di cura di familiari conviventi (minori, anziani non auto-sufficienti, disabili) a copertura dei seguenti costi:
 - servizi di assistenza, cura ed accompagnamento ai minori, diversamente abili, anziani non autosufficienti (baby sitter, badanti, assistenti)
 - rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività extrascolastiche, doposcuola, centri ludico-ricreativi;

- trasporto e mensa collegati alle attività prescolastiche e scolastiche;
- assistenze domiciliari, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e similari

L'importo massimo di ciascun voucher è fissato in € 300,00 mensili e sarà erogato attraverso il pagamento diretto all'assegnatario, previa presentazione da parte dello stesso di apposita documentazione attestante le spese sostenute. Le spese sostenute dai destinatari sono riconosciute esclusivamente nel periodo di realizzazione del tirocinio per i servizi usufruiti nel medesimo periodo. Stante il divieto di doppio finanziamento, la documentazione attestante le spese sostenute dovrà essere consegnata in originale e dimostrare la tracciabilità dei pagamenti.

L'erogazione del Voucher di servizio è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e quindi decade:

- nel caso di interruzione volontaria del tirocinio;
- per il venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari;
- per il compimento del diciottesimo anno di età del figlio;
- decesso della persona assistita.

6. In considerazione dell'approccio personalizzato dell'intervento mirato all'inclusione sociale e lavorativa, le attività di orientamento e/o formative di cui alle Linee 1 e 2 possono essere erogate con modalità *one to one* oppure di gruppo. E' escluso il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD).

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Il Dossier di candidatura deve essere costituito, dalla documentazione obbligatoria di cui alla Tav. 1:

TAV. 1 - DOSSIER DI CANDIDATURA			
Documentazione da produrre	Dicitura	Indirizzo	Termini e modalità di presentazione
All. 1	- Schema Domanda Presentazione Istanza		
All. A1	Formulario di candidatura con relativo Piano economico, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore		<p>Le candidature devono pervenire, entro il 16/10/2016</p> <p>app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/2029401441</p> <p>Dluglio2016</p>
All. A2	Lettera di adesione ATS / Dichiarazione di sostegno al Progetto del Partner del Soggetto attuatore debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante	<p>Regione Abruzzo</p> <p>Dipartimento Politiche per la Salute e il Welfare Servizio Politiche per il Benessere Sociale</p>	
All. A3	Atto di impegno per la realizzazione degli interventi del partner del soggetto attuatore debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante	<p>dicitura: PO FSE 2014/2020 - Intervento "Abruzzo Include"</p> <p>Via Conte di Ruvo, 74 65127 Pescara</p>	
All. A4	<p>- modello di costituzione ATS, debitamente compilato e sottoscritto</p> <p>- <u>In caso di ATS costituita</u>: atto di costituzione ATS</p>		
Copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di ciascun sottoscrittore. In caso di sottoscrizione con firma digitale non deve essere allegata la copia del documento di riconoscimento.			



TAV. 1 - DOSSIER DI CANDIDATURA			
Documentazione da produrre	Dicitura	Indirizzo	Termini e modalità di presentazione
Dichiarazione del/dei CPI competente/i attestante l'impegno alla realizzazione delle attività di cui alla linea 1 in collaborazione con l'ATS. All. A2 e All. A3			
Dichiarazioni di sostegno da parte di Altro soggetto di cui all'art. 4 del presente Avviso			

2. Le candidature devono pervenire entro e non oltre il 16/10/2016.

3. Le candidature devono essere inviate esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- a) la candidatura con relativi allegati documenti sottoscritti e scansionati e accompagnati da copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante **deve essere inviata esclusivamente attraverso l'utilizzo della procedura telematica presente all'indirizzo:**

app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/202940144IDluglio2016

seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi indicate;

4. In caso di invio di ulteriori specifiche richieste l'invio può essere effettuato all'indirizzo PEC politichesociali@pec.regione.abruzzo.it e nell'oggetto della mail deve essere inserita la dicitura "Progetto Abruzzo Include - PO FSE 2016-2018 - Comunicazioni".

5. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richiesti. L'invio, entro il termine previsto, di una nuova candidatura annulla e sostituisce la precedente.

Articolo 7 – Verifica della ricevibilità ed ammissibilità.

1. La verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità delle candidature, nonché la valutazione di merito dei progetti che superano con esito positivo tale verifica, sono effettuate da apposito Nucleo di Valutazione, costituito con provvedimento del Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute e il Welfare. Il Nucleo potrà essere costituito da personale esperto dell'amministrazione procedente, eventualmente supportato dalle strutture di Assistenza Tecnica.

2. Non sono ricevibili le candidature:

- ✓ pervenute oltre il termine indicato all'Articolo 6.2 del presente Avviso;
- ✓ consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Articolo 6.3.

3. Non sono ammissibili le candidature:

- ✓ presentate a valere su più aree territoriali d'intervento (art. 3, comma 3);
- ✓ presentate per Linee di Intervento e/o Azioni diverse da quelle costituenti il "Piano Integrato di Inclusione" (art. 5, comma 1);
- ✓ presentate per destinatari diversi da quelli di cui all'art. 2;
- ✓ rivolte ad un numero di destinatari inferiore al limite di cui all'art. 3, comma 5;
- ✓ presentate da Soggetti attuatori privi delle caratteristiche stabilite all'art. 4;
- ✓ prodotte in violazione di quanto stabilito all'art. 4, rispettivamente, ai commi 1, e 5, in ordine al divieto di concedere le aule a più soggetti utilizzatori e di partecipare a più ATS;
- ✓ che prevedano la durata del tirocinio inferiore ai 6 mesi;
- ✓ che non prevedano l'indennità mensile da corrispondere al tirocinante nella misura stabilita all'art. 5, comma 5, lett. b), nr. iii.

4. - In caso di mancanza, e/o illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la sottoscrizione potrà essere oggetto di opportuna integrazione.



5. Le firme apposte sono autenticate ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. nr. 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento. In caso di sottoscrizione con firma digitale non deve essere allegata la copia del documento di riconoscimento.

6. il mancato rispetto da parte dei proponenti di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente avviso e dai relativi allegati, potrà essere oggetto di opportuna integrazione atteso che ciascuna delle prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

7. L'assenza dei requisiti richiesti, declinati nell'avviso pubblico, comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

Articolo 8 – Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria.

8.1 Valutazione di merito dei progetti candidati

1. Le candidature che hanno superato la verifica di ricevibilità/ammissibilità di cui all'Articolo 7 sono sottoposte a valutazione di merito.

2. Il Nucleo di valutazione procede all'esame di merito delle candidature sulla base della griglia di valutazione di cui all'**Allegato A6**, strutturata nelle seguenti tre macroaree:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Profili inerenti la qualità della proposta progettuale	400 punti
2	Profili inerenti la qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate;	400 punti
3	Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano finanziario.	200 punti
Punteggi totali		1.000 punti

3. Il **punteggio massimo** attribuibile per ciascun progetto è pari a punti 1.000. Sono considerati idonei i progetti che conseguono una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

4. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area 1);
2. maggior punteggio ottenuto nell'area 2);
3. maggior punteggio ottenuto nell'area 3);
4. sorteggio.

8.2 Comunicazione degli esiti della selezione.

1. Al termine della valutazione di merito è predisposta, a cura del Nucleo di Valutazione, la graduatoria delle candidature con l'indicazione dei punteggi attribuiti.

2. Le candidature non idonee sono riepilogate in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuna della soglia minima, che ha determinato l'inidoneità.



3. Ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., al fine di consentire ai soggetti esclusi dalla fase di valutazione di merito la presentazione di eventuali controdeduzioni, viene inoltrata apposita comunicazione con i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature.
4. A seguito della valutazione di merito da concludersi entro il 16/12/2016, il Nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Responsabile della linea di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito della Regione Abruzzo. La pubblicazione, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie.
5. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 9 – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento.

1. Fatte salve le specifiche disposizione contenute nel presente Avviso, i "Piani Integrati di Inclusione" si realizzano nel rispetto della normativa prevista per i Tirocini extracurriculari di cui alla D.G.R. 04/11/2014, n. 704 e, nelle more dell'adozione del Sistema di Gestione e Controllo relativo al PO FSE 2014-2020 e del Manuale dell'AdG PO FSE 2014-2020, delle *Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013* di cui alla D.D. n. DL/23 del 18/02/2014.
2. Il Responsabile della Linea di attività del Servizio competente procede, con formale atto scritto e previa verifica del possesso dei requisiti in materia di accreditamento, all'affidamento delle attività all'attuatore con le modalità e i tempi stabiliti dalle Linee Guida di cui alla D.D. n. DL/23 del 18/02/2014, nelle more dell'adozione del Sistema di Gestione e Controllo relativo al PO FSE 2014-2020 e del Manuale dell'AdG PO FSE 2014-2020.
3. Gli impegni del soggetto attuatore sono definiti nella **Lettera di adesione ATS / Dichiarazione di sostegno al Progetto nell'Atto di impegno per la realizzazione degli interventi**, a firma del legale rappresentante del partner del soggetto attuatore, di cui all'**Allegato A2 e allegato A3**.
4. Nel caso in cui il soggetto attuatore sia un'ATS costituenda, l'atto costitutivo dovrà essere perfezionato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento, pena la revoca del beneficio.
5. Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento, il soggetto attuatore deve inviare la convenzione/protocollo d'intesa siglato con il/i Centro/i per l'Impiego competente/i per la realizzazione delle attività, coerentemente agli impegni definiti nella dichiarazione allegata al Dossier di candidatura.
6. I progetti ammessi a finanziamento devono essere conclusi entro 18 mesi dall'affidamento.
7. Per le modalità di erogazione del finanziamento, di attuazione dell'intervento, di rendicontazione delle spese e controllo si fa riferimento a quanto disposto nelle "*Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013*" – di cui alla D.D. n. DL/23 del 18/02/2014 e fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire a seguito della definizione del Sigeco PO FSE 2014-2020 e del Manuale dell'AdG PO FSE 2014-2020.

Articolo 10 - Attuazione, monitoraggio e controllo.

1. Il Dipartimento Politiche per la Salute ed il Welfare - Servizio per il Benessere Sociale (DPF013) è responsabile della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui al presente Avviso, fatte salve diversa disposizione che dovesse intervenire a seguito della prossima definizione del Sigeco PO FSE 2014-2020.
2. Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dal Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, attraverso il Servizio DPG012 – Vigilanza e Controllo, fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire a seguito della definizione del Sigeco e del Manuale dell'AdG PO FSE 2014-2020.

3. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

4. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dalle Linee Guida regionali per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 11 – Informazione e pubblicità.

1. Sulla base di quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13, punto 2.2., i beneficiari delle operazioni, in materia di informazione e comunicazione, hanno la responsabilità e sono tenuti a rendere riconoscibile il sostegno dei fondi all'attuazione del progetto, riportando come di seguito illustrato:

- a) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento(UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

2. In particolare, durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico, oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati grazie al Fondo Sociale Europeo (FSE).

Articolo 12 – Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 13 – Quesiti e informazioni aggiuntive.

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Dipartimento Politiche per la Salute ed il Welfare – Servizio Politiche per il Benessere Sociale (DPF013) della Regione Abruzzo, con sede in Via Conte di Ruvo, 74. 65127 Pescara,

2. Responsabile del Procedimento è il dott. Raimondo Pascale, del predetto Servizio;

3. Eventuali richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate, a partire dalla data del giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo ed entro e non oltre le ore 12:00 di ogni giorno lavorativo, all'indirizzo: avviso@regioneabruzzo.it, esclusivamente attraverso l'utilizzo della procedura telematica presente all'indirizzo: www.regioneabruzzo.it.



app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/2029401441Dluglio2016

Le richieste di informazioni non pervenute con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine utile di presentazione delle domande precedenti e successive al periodo indicato non saranno evase.

Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione di pubblicazione del presente bando raggiungibile dall'indirizzo internet

app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/2029401441Dluglio2016

5. Il presente Avviso e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del sito della Regione Abruzzo all'indirizzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici>

6. Il presente Avviso è pubblicato nei siti <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> , www.abruzzolavoro.eu , www.regione.abruzzo.it/fil , <http://urp.regione.abruzzo.it> , www.regione.abruzzo.it/xEuropa - www.osr.regione.abruzzo.it, nonché nel B.U.R.A.T. e nei social network di cui alla strategia di Comunicazione PO FSE 2014-2020.



APPENDICE

Ambiti sociali territoriali		
Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47/2 del 24 ottobre 2006 ad oggetto "Legge 8.11.2000, n. 328, art. 8, comma 3, L.R. 9.11.2005, n. 33, art. 1, comma 93. Nuova determinazione degli ambiti territoriali sociali"		
Ambito sociale territoriale	Ente gestore	Tipo di ambito
01 TORDINO	Comune di Gulianova	Associato
02 VIBRATA	Unione dei Comuni "Città-Territorio - Val Vibrata"	Associato
03 FINO-VOMANO	C.M. Zona "N" - Vomano-Fino e Piomba	Associato
04 LAGA	C.M. Zona "M" della Laga	Associato
05 TERAMO	Comune di Teramo	Monocomunale
06 GRAN SASSO	C.M. Zona "O" Gran Sasso	Associato
07 COSTA SUD 1	Comune di Silvi	Associato
08 COSTA SUD 2	Comune di Roseto degli Abruzzi	Associato
09 ALTO ATERNO	C.M. Zona "A" Amiternina	Associato
10 L'AQUILA	Comune di L'Aquila	Monocomunale
11 MONTAGNA AQUILANA	C.M. Zona "B" Campo Imperatore -Piana di Navelli	Associato
12 MARSICA 1 - 2	C.M. Zona "E" Marsica 1	Associato
13 SIRENTINA	C.M. Zona "C" Sirentina	Associato
14 VALLE ROVETO	C.M. Zona "G" Valle Roveto	Associato
15 VALLE DEL GIOVENCO	C.M. Zona "D" Valle del Giovenco	Associato
16 AVEZZANO	Comune di Avezzano	Monocomunale
17 VALLE PELIGNA	C.M. Zona "F" Peligna	Associato
18 SULMONA	Comune di Sulmona	Associato
19 SANGRO AQUILANO	C.M. Zona "H" Alto Sangro e Altopiano delle Cinque Miglia	Associato
20 AVENTINO	C.M. Zona "Q" Aventino-Medio Sangro	Associato
21 SANGRO	C.M. Zona "R" Medio Sangro	Associato
22 LANCIANO	Comune di Lanciano	Associato
23 BASSO SANGRO	Comune di Fossacesia	Associato
24 VASTESE	Comune di Vasto	Monocomunale
25 ALTO VASTESE	C.M. Zona "T" Medio Vastese	Associato
26 COSTA SUD	Comune di San Salvo	Associato
27 MAIELLETTA	C.M. Zona "P" Maielletta	Associato
28 ORTONESE	Comune di Ortona	Associato
29 FORO-ALENTO	Comune di Francavilla al Mare	Associato
30 CHIETI	Comune di Chieti	Monocomunale
31 PESCARA	Comune di Pescara	Monocomunale
32 MONTESILVANO	Comune di Montesilvano	Monocomunale
33 AREA METROPOLITANA PESCARESE	Comune di Città Sant'Angelo	Associato
34 VESTINA	C.M. Zona "I" Vestina	Associato
35 MAIELLA-MORRONE	C.M. Zona "L" Maiella-Morrone	Associato



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE



REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE
PO FSE ABRUZZO 2014/2020

PROGETTO SPECIALE
"ABRUZZO INCLUDE"
ASSE 2 - INCLUSIONE SOCIALE

Formulario per la presentazione della candidatura

Titolo Progetto _____

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE (Art. 4 dell'Avviso)

Descrizione dell'Ente d'Ambito	
Denominazione	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede	
Recapiti sede	Telefono - Fax
	E mail - PEC
Referente per il progetto	
Recapiti sede interessata dal progetto (se diversi da quelli precedentemente indicati)	Comune e indirizzo
	Telefono - Fax
	E mail - PEC

Descrizione dell'AGENZIA PER IL LAVORO

Denominazione	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede	
Recapiti sede	Telefono - Fax
	E mail - PEC
Referente per il progetto	
	Telefono, E mail - PEC



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

Descrizione dell'Organismi di Formazione accreditato/accreditando per l'Ambito Orientamento	
Denominazione	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede	
Recapiti sede	Telefono – Fax e-mail - PEC
Referente per il progetto	
	Telefono, e-mail - PEC

Eventuali componenti
PATS:

Descrizione dell'ASSOCIAZIONE DATORIALE/CENTRALE COOPERATIVA	
Denominazione	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede	
Recapiti sede	Telefono e-mail - PEC
Referente per il progetto	
	Telefono, e-mail - PEC

Descrizione dell'ORGANIZZAZIONE NO PROFIT operante nell'erogazione di servizi per l'inserimento sociale	
Denominazione	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede	
Recapiti sede	Telefono e-mail - PEC
Referente per il progetto	
	Telefono, e-mail - PEC

Descrizione della SOCIETA'/COOP SOCIALE	
Denominazione	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede	
Recapiti sede	Telefono – Fax e-mail - PEC
Referente per il progetto	
	Telefono, e-mail - PEC



Nel caso in cui siano coinvolti più soggetti tra le tipologie di cui all'articolo 4) dell'Avviso, replicare il/i box corrispondente/i

ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

In riferimento ai diversi soggetti soprariportati inserire:

<i>se Professionista</i>	Ordine / Albo / Collegio professionale	
	Data iscrizione __/__/____	n°
<i>se Associazione</i>	Registro/Albo di iscrizione	
	Data iscrizione __/__/____	n°
<i>se Onlus</i>	n. di protocollo _____ della comunicazione di avvenuta iscrizione all'anagrafe unica delle ONLUS dell'Agenzia delle entrate di _____, del __/__/____	
<i>se Cooperativa</i>	N. di iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative _____,	
	Data di iscrizione _____	
<i>se Società</i>	N. di iscrizione CCIA _____,	
	Data di iscrizione _____	

Dati di sintesi dell'intervento	
Sportello di contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale	
N. utenti coinvolti	
N. Ore erogate pro-capite	
N. Totale Ore erogate	
Costo totale delle attività	
Costo ora/utente delle attività	
Costo attività di governo del progetto, funzionamento della partnership pubblico-privata proposta, pubblicizzazione, networking, costituzione del borsino delle postazioni disponibili	
Azioni di inclusione attiva	
N. utenti coinvolti nei tirocini extracurricolari	
Ore di assistenza all'inserimento e tutoring	
Costo indennità tirocini	
Costo totale dell'attività	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

Sezione A – Proposta progettuale

A.1	Responsabile del progetto e referente per le comunicazioni da parte della Regione	Nominativo:
		Telefono:
		e-mail:
		e-mail - PEC
A.2	Coordinatore del progetto	Nominativo:
		Telefono:
		e-mail:
A.3	Date di avvio e di conclusione del progetto	Data prevista di avvio:
		Data prevista di conclusione:



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

A.4	Ruoli, competenze e suddivisione finanziaria
<p>Specificare rispetto all'articolazione e alla struttura della proposta progettuale, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i componenti l'ATS. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli. Descrivere per ciascun partner componente l'ATS l'esperienza pregressa maturata attraverso interventi finalizzati all'inserimento socio-lavorativo. Descrivere l'attribuzione di ruoli e compiti ai Centri per l'Impiego e dei soggetti aderenti, laddove presente. L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe. Nel caso di costituente ATS, è obbligatorio allegare le relative dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, confermate del ruolo descritto in questa sezione del Formulario. Nel caso di ATS già costituite è obbligatorio allegare l'atto costitutivo redatto secondo il modello di cui all'Allegato A4.</p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

A.5	Obiettivi generali e specifici e risultati attesi
<i>Descrivere il contributo che la proposta progettuale intende apportare rispetto ai bisogni espressi dal target di riferimento, specificandone i risultati attesi. Evidenziare il valore aggiunto previsto dal progetto rispetto ai servizi attualmente erogati dai servizi sociali professionali. L'esposizione deve essere sintetica, max 40 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

A.6	Utenti
<i>Indicare le caratteristiche degli utenti che si prevede di coinvolgere. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

A.7	Selezione degli utenti
<i>Indicare le modalità di selezione degli utenti del servizio. L'esposizione deve essere sintetica, max 40 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

A.8	Priorità chiave e d'intervento
<i>Descrivere il contributo che la proposta progettuale intende apportare rispetto alle priorità di cui all'articolo 6 dell'Avviso. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

A.9	Innovatività e trasferibilità della proposta
<i>Descrivere gli elementi di innovatività della proposta progettuale rispetto alle modalità consolidate e tradizionali di intervento; descrivere l'innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate ovvero dei servizi offerti. Indicare gli interventi attivati a garanzia della trasferibilità del progetto, in termini di metodologie di intervento, contesto sociale/territoriale, etc. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

A.10	Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative
<i>Descrivere l'articolazione e le modalità organizzative previste per l'attuazione della proposta progettuale ripilotate in un quadro sinottico coerente con la descrizione successiva delle specifiche attività previste. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.11	Articolazione della Linea 1: Sportello di contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale
<i>Descrivere l'articolazione e le modalità organizzative previste per l'attuazione dello sportello dettagliandone il cronoprogramma, le metodologie e gli strumenti impiegati, la tipologia di risorse umane impiegate, le modalità di coordinamento. Specificare gli eventuali partner con i quali è stato sottoscritto un accordo di collaborazione per l'integrazione dei servizi, dettagliandone i ruoli, i servizi prestati e le modalità di erogazione. Allegare gli eventuali accordi sottoscritti. Descrivere le modalità di L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

A.12	Pubblicizzazione del progetto, networking e costituzione del borsino (Linea 1, azione D)
<i>Indicare gli obiettivi, i linguaggi informativi e i media che si ritiene di utilizzare per attuare il piano di sensibilizzazione dei principali stakeholders del progetto, del piano di comunicazione del progetto e delle azioni di diffusione dei risultati, le modalità di networking e di costituzione e gestione del borsino delle aziende, dettagliando gli specifici target di riferimento, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. l'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.13	Articolazione della Linea 2: Azioni di inclusione attiva
<i>Descrivere l'articolazione e le modalità organizzative previste per l'attuazione dei tirocini extracurricolari dettagliandone il cronoprogramma, le metodologie di accompagnamento all'inserimento, la tipologia di risorse umane impegnate, le modalità di coordinamento con le strutture ospitanti. L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

A.14	Staff di progetto e modalità organizzative
<p>Descrivere le modalità di governo del progetto e funzionamento della partnership. Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro dello staff di risorse umane previste in relazione alle modalità organizzative prescelte. Indicare i nominativi di tutte le risorse umane ed allegarne i curricula recenti, sottoscritti e resi ai sensi del D.P.R. 445/2000. L'esposizione deve essere sintetica, max 50 righe.</p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

A.15	Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative
<i>Precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali che si prevede di utilizzare per l'attuazione delle attività caratterizzanti il percorso proposto. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.16	Montoraggio e Valutazione
<i>Illustrare le attività di valutazione e verifica di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività, nonché le procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	



Il presente allegato si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

PIANO ECONOMICO							
MACROCATEGORIA "A" - RICAVI							
categoria	Tipologia di ricavo			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	
A1	Contributo pubblico						
A2	Cofinanziamento privato						
TOTALE VOCE A - RICAVI							
MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO							
categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	Metodo di calcolo
B1	Preparazione	Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione	preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto	pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti	colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fidejussoria	costi di fidejussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione	Docenza	Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				

PO FSE Abruzzo 2014-2020 - Progetto speciale "Abruzzo Include"

PAGINA 17 DI 21



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

		Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni					
		altro					
	Coordinamento						
		Retribuzione coordinatore interno					
		Collaborazioni professionali coordinatore esterno					
		altro					
	Orientamento						
		orientamento partecipanti					
		altro					
	Tutoraggio						
		Retribuzione tutor interni					
		Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni					
		altro					
	Materiale didattico						
		Materiale di consumo collettivo per esercitazioni					
		Materiale didattico individuale					
		Formazione a distanza					
		altro					
	Erogazione del servizio						
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.						
	Attività di sostegno all'utenza						
		Indennità oraria allievi disoccupati					
		retribuzione ed oneri allievi occupati					
		rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)					
		Assicurazioni per allievi					
		altro					
	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)						
		altro					
	Esami						
		esami finali e/o colloqui finali					
		altro					
	Altre funzioni tecniche						
		spese di viaggio, trasferte, rimborsi					

PO FSE Abruzzo 2014-2020 - Progetto speciale "Abruzzo Include"

PAGINA 18 DI 21



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

		Spese specifiche per immobile				
			fitto passivo per utilizzo locali specifici			
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività				
			Affitto, leasing attrezzature didattiche			
			Ammortamento attrezzature didattiche			
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
			Altro			
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata				
		Altro				
B3	Diffusione risultati					
		Incontri e seminari				
		Elaborazione reports e studi				
		Pubblicazioni finali				
		Altro				
B4	Direzione e controllo interno					
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto				
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa				
		Monitoraggio rendicontazione fisico-finanziario,				
		Revisore esterno				
		Altro				
TOTALE VOCE B - COSTI DELL'OPERAZIONE						
MACROCATEGORIA C - COSTI INDIRETTI						
categoria	Tipologia di costo		Voce di spesa			
C	Costi indiretti					
		Contabilità generale (civiltistico, fiscale)	spese tenuta contabilità			
			spese di consulenza fiscale e civile			

PO FSE Abruzzo 2014-2020 - Progetto speciale "Abruzzo include"

PAGINA 19 DI 21



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

		altro				
	Servizi ausiliari					
		filii passivi locali				
		ammortamento immobili				
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali				
		Assicurazioni				
		Energia, gas e acqua				
		Riscaldamento e condizionamento				
		Spese telefoniche				
		Spese postali				
		Cancelleria e stampati				
		Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
		Spese varie di gestione				
		Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
		Spese cariche sociali				
		Retribuzione personale non docente interno				
		Oneri personale non docente interno				
		Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
		Oneri personale non docente esterno				
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
		Altro				
	Pubblicità istituzionale					
		altro				
	Forniture per ufficio					
		altro				
	TOTALE VOCE C – COSTI INDIRETTI					
	TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)					

Data

PO FSE Abruzzo 2014-2020 - Progetto speciale "Abruzzo Include"

Firma del Legale Rappresentante

PAGINA 20 DI 21



ALLEGATO "A1"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE



Allegato A 2

(su carta intestata)
ente /odf/ impresa/ CPI /etc.

Lettera di Adesione ATS/ Dichiarazione di Sostegno

Progetto PO FSE 2016-2018 "Abruzzo Include"

La/il sottoscritta/o (Titolare/legale rappresentante dell'ente /odf/ impresa/ CPI etc.)	Cognome e nome dell'istante		nata/o il	Comune	prov
	Comune di residenza	CAP	Via	N.	prov
	in qualità di Titolare/legale rappresentante dell' ente/odf/ impresa/ etc.:				
Denominazione ente/odf/ impresa/CPI etc.					
Sede legale ente/odf/ impresa/CPI/etc.	Comune	CAP	Via	N.	prov
	telefono	fax	e-mail	PEC	

sottoscrive la presente, al fine di sostenere le azioni e gli interventi che saranno proposti, per l'attuazione del Progetto PO FSE 2016-2018 "Abruzzo Include" - alla Regione Abruzzo dall' ATS

Denominazione
ATS

ai sensi dell'Avviso pubblico adottato in data 28.07.2016 con DD n 83/DPF013 - Dipartimento Politiche per la Salute e il Welfare- Servizio Politiche per il Benessere Sociale - DPF013

Con il presente atto

MANIFESTA

interesse agli obiettivi e interventi oggetto dell'Azione soprarichiamata e

DICHIARA

fin d'ora la propria disponibilità a facilitare la promozione, la realizzazione e il consolidamento del Piano di Azione proposto nel presente Progetto, attraverso :

a mero esempio

1. la disponibilità a Costituirsi in ATS con gli altri soggetti partecipanti al progetto;
2. La disponibilità ad accogliere almeno num. _____ partecipanti al progetto in qualità di Tirocinanti presso la propria azienda ;



3. la messa a disposizione di spazi e risorse umane e strumentali per la promozione, diffusione e realizzazione delle attività;
4. il raggiungimento dei destinatari dell'avviso;
5. la condivisione di informazioni e dati, nel rispetto della normativa sulla privacy, utili alle attività di ricerca e analisi promosse nell'ambito del progetto;
6. la organizzazione delle attività anche formative e la selezione dei destinatari delle stesse erogate nell'ambito del Progetto;
7.
8.modalità organiche di confronto e supporto, idonee a ottimizzare, in modo unitario e condiviso, la governance di progetto indicando nella persona di _____ tel. _____ mail _____ la figura incaricata per ogni utile raccordo operativo.

Data _____

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità: Tipo _____, n. _____, rilasciato da _____ il _____, con scadenza il _____.



Allegato A3



REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE
PO FSE ABRUZZO 2014/2020

PROGETTO SPECIALE
“ABRUZZO INCLUDE ”
ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE

Atto di impegno per la realizzazione degli interventi

La/il sottoscritt/o Titolare/legale rappresentante dell'ente /odf/ impresa/ CpI etc.	Cognome e nome dell'istante		nata/o il	Comune	prov
	Comune di residenza	CAP	Via	N.	prov
	in qualità di Titolare/legale rappresentante dell' ente /odf / impresa/ etc.:				
Denominazione ente/odf/ impresa/CPI etc.					
Sede legale ente/odf/ impresa/CPI/etc.	Comune	CAP	Via	N.	prov
	telefono	fax	e-mail	PEC	
Attività economica	codice e descrizione attività principale (Classificazione ISTAT/ATECO 2007)				
	Data iscrizione	CCIAA	___/___/___	R.I. n°	___/___/___
codice fiscale		partita iva		cod INPS	cod INAIL

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 83/DPF013 del 28/07/2016;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale DL/23 del 18/02/2014 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi modifiche ed integrazioni" Manuale delle Procedure dell'AdG: aggiornamento e modifiche e fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire a seguito della definizione del Sigeco PO FSE 2014-2020;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta determinazione, in conformità al progetto



Allegato A3

- approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
 - rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale DL/23 del 18/02/2014 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi - modifiche ed integrazioni" Manuale delle Procedure dell'AdG: aggiornamento e ss.mm.ii;
 - rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
 - pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
 - dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
 - conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
 - rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
 - rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale DL/23 del 18/02/2014 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi - modifiche ed integrazioni" Manuale delle Procedure dell'AdG: aggiornamento e ss.mm.ii e fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire a seguito della definizione del Sigeco PO FSE 2014-2020;
 - rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
 - accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati.

Luogo e data, _____

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma)



Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità: Tipo _____, n. _____, rilasciato da _____ il _____, con scadenza il _____.

Allegato "A 4"



**Modello di costituzione
Associazione Temporanea di Scopo
(ATS)**

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE DPF013
PO FSE ABRUZZO 2014/2020

PROGETTO
"ABRUZZO INCLUDE"
ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE

dal titolo

“.....”



Allegato "A 4"**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA****I sottoscritti:****a. Capofila:**

La/il sottoscritta/o (Titolare/legale rappresentante dell'ente /odf/ impresa/ etc.)	Cognome e nome dell'istante		nata/o il	Comune	prov
	Comune di residenza	CAP	Via	N.	prov
	in qualità di (Titolare/legale rappresentante dell' ente/odf/ impresa/ etc.):				
Sede legale	Comune	CAP	Via	N.	prov
	telefono	fax	e-mail	PEC	

b. Membri:

La/il sottoscritta/o (Titolare/legale rappresentante dell'ente /odf/ impresa/ etc.)	Cognome e nome dell'istante		nata/o il	Comune	prov
	Comune di residenza	CAP	Via	N.	prov
	in qualità di (Titolare/legale rappresentante dell' ente/odf/ impresa/ etc.):				
Sede legale	Comune	CAP	Via	N.	prov
	telefono	fax	e-mail	PEC	

Nel caso in cui siano coinvolti più soggetti tra le tipologie di cui all'articolo 4) dell'Avviso, replicare il/i box corrispondente/i

PREMESSO

che rappresentano i soggetti che si candidano per la realizzazione del progetto presentato nell'Avviso pubblico ABRUZZO INCLUDE approvato con Determina Dirigenziale n. 83/DPF013 del 28/07/2016 in attuazione del POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" – D.G.R. n. 180/2015 ;



Allegato "A 4"

che, nel caso di ammissione a finanziamento; gli operatori suindicati si impegnano alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto ".....(titolo).....";

che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire ad(capofila)..... mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento,

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto suindicato.

.....(i membri).....conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al(Capofila)....., e per essa a(Rappresentante legale capofila)....., SUO rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

- a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto di(Capofila)..... nonché dei(membri)....., con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto in titolo;
- b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Art. 1*(Impegni dei soggetti attuatori)*

I sottoscritti si obbligano, attraverso gli organi di gestione dell'Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni



Allegato "A 4"

possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Art. 2

(Doveri del mandatario)

1. L'associato ".....(capofila)....." si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
 - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
 - i rapporti con la Regione Abruzzo.
2. In particolare esso assume:
 - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
 - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
 - c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;
 - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
 - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento;
 - f. il coordinamento nella predisposizione della relazione;
 - g. la stipula della fidejussione secondo quanto stabilito nel Determinazione Direttoriale DL/23 del 18/02/2014 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi - modifiche ed integrazioni" Manuale delle Procedure dell'AdG: aggiornamento e ss.mm.ii e fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire a seguito della definizione del Sigeco PO FSE 2014-2020;

Art. 3

(Doveri dei membri)

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati, soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto e specificato dai successivi accordi organizzativi.



Allegato "A 4"

2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la predisposizione della relazione finale relativamente alle proprie attività.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di competenza previste per la realizzazione del progetto.

Art. 4
(Coordinamento e gestione)

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandato a ".....(capofila).....".

Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione affida al il Responsabile Amministrativo i contenuti espressi nel prossimo articolo.

Art. 5
(Il Responsabile amministrativo)

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo del Capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante del Capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Abruzzo. All'uopo si relaziona al Legale rappresentante ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
 - a. predispone la documentazione richiesta dai competenti Uffici della Regione Abruzzo al rappresentante Legale dell'Organismo Capofila;
 - b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
 - c. firma, congiuntamente al Direttore del corso, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
 - d. predispone il rendiconto delle spese.

Art. 6
(Segreteria)

1. I servizi di segreteria consistono principalmente nella:
 - a. raccolta delle iscrizioni degli allievi;
 - b. tenuta del protocollo dell'iniziativa formativa;



Allegato "A 4"

- c. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria;
 - d. tenuta e archiviazione della documentazione relativa al progetto;
 - e. archiviazione delle fatture, delle note ed ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine alla effettuazione delle diverse fasi di formazione previste dal Progetto;
 - f. predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.
2. I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno degli Enti sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Responsabile Amministrativo.

Art. 7*(Controllo e ripartizione delle spese)*

1. Il capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Abruzzo per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.
3. Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, etc., saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

Art. 8*(Riduzione del finanziamento)*

1. Il finanziamento del progetto preventivamente determinato sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso finale e/o della durata prevista per il progetto stesso e pertanto ciascun soggetto supporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

Art. 9*(Cauzioni e garanzie)*

(Eventuale, solo in caso in cui il capofila non sia un ente pubblico)

1. I soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del progetto.

Art. 10*(Riservatezza)*

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di



Allegato "A 4"

carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 11
(Validità)

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Regione il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 12
(Partecipazione di altri soggetti)

1. Anche altri Enti interessati al progetto e che intendono sostenerlo possono entrare a far parte dell'Associazione a tutti gli effetti - attraverso modalità da concordarsi - qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa.
Tale eventualità si configura in particolare per gli Enti Locali, Fondazioni e Associazioni Professionali.

Art. 13
(Modifiche al presente atto)

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 14
(Arbitrato e foro competente)

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.
L'arbitrato avrà luogo a _____.
2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.



Allegato A 5

TESTO DELL'ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;



g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011; n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.



5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata



anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta



riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.



Allegato A6

PO FSE Abruzzo 2014-2020 – Piano Operativo 2016-2018 Progetto - "Abruzzo Include" Asse 2 Inclusione Sociale		
SOGGETTO PROPONENTE		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE Punteggio		
AREA DI VALUTAZIONE 1: QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MAX	INDICATORE
A.5	90	Rispondenza degli obiettivi progettuali ai bisogni rilevati; adeguatezza degli strumenti e modalità di realizzazione dell'analisi dei fabbisogni dei destinatari del progetto candidato. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
A.6	40	Livello di identificazione dei destinatari del progetto e rispondenza dei requisiti richiesti in ingresso ai servizi previsti rispetto alle finalità prefissate e ai risultati attesi <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
A.7	30	Adeguatezza dei criteri e degli strumenti di selezione degli utenti con riferimento alla caratteristiche del target di utenza di riferimento. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
A.8	20	Adeguatezza del rispetto e del contributo che l'intervento garantisce in relazione alle priorità chiave di cui all'art. 5 dell'Avviso <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
A.9	20	Livello di innovatività della proposta e trasferibilità delle metodologie previste e delle soluzioni organizzative adottate. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
A.10 A.11 A.13 A.6	120	Completezza e adeguatezza dell'articolazione del progetto rispetto al target di utenza. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
A.12	60	Adeguatezza degli strumenti e delle modalità di informazione, sensibilizzazione, comunicazione (pubblicizzazione) del progetto con riferimento ai diversi linguaggi, tecniche e mezzi di comunicazione coerenti con la tipologia di target di riferimento del progetto. Adeguatezza delle modalità, degli strumenti previsti per le attività di networking e di costituzione del borsino di aziende. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
A.16 A.5	20	Adeguatezza e congruità delle attività di monitoraggio e di valutazione atte a garantire una reale correzione in itinere delle attività, e la valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
		Punteggio max 400



AREA DI VALUTAZIONE 2: QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RISORSE IMPIEGATE		
RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MAX	INDICATORE
A.4	200	Coerenza e adeguatezza dell'esperienza maturata dai componenti l'ATS e del modello organizzativo dell'ATS, in relazione alle finalità del progetto e ai risultati attesi. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
A.14	150	Adeguatezza delle esperienze e delle competenze dei singoli componenti il gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi alle tematiche e alle metodologie adottate, sulla base dei curricula presentati. Coerenza dei ruoli assegnati alle singole risorse umane al modello organizzativo proposto e ai cv prodotti. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
A.15	50	Adeguatezza delle risorse tecnologico-strumentali <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Punteggio massimo: 200 punti		
AREA DI VALUTAZIONE 3: COERENZA ED EQUILIBRIO DEL PIANO ECONOMICO		
RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO MAX	INDICATORE
PIANO ECONOMICO	100	Coerenza interna del piano finanziario: rispondenza tra le singole voci di costo sviluppate per l'intero progetto e le attività previste. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
PIANO ECONOMICO	100	Congruità del piano finanziario: per tutte le voci di costo sono indicati i metodi di calcolo dettagliati e puntuali nel rispetto dei massimali di costo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Punteggio massimo: 100 punti		



Allegato 1



Progetto PO FSE 2016-2018 "Abruzzo Include"
SCHEMA DOMANDA

SEZIONE 1					
Denominazione/Ragione sociale del Capofila:					
Tipologia di Intervento per la quale si richiedono gli incentivi :					
Intervento []					
La/il sottoscritta/o (Titolare/legale rappresentante dell'ente /odf/ impresa/ etc.)	Cognome e nome dell'istante		nata/o il	Comune	prov
	Comune di residenza		CAP	Via	N. prov
	in qualità di (Titolare/legale rappresentante dell' ente/odf/ impresa/ etc.):				
Sede legale	Comune	CAP	Via	N.	prov
	telefono	fax	e-mail	PEC	
Attività economica	codice e descrizione attività principale (Classificazione ISTAT/ATECO 2007)				
Referente dell'ente/impresa per recapito comunicazioni di ammissione a finanziamento	denominazione/nominativo				
	in qualità di:				
	Comune	CAP	Via	N.	prov
	telefono	fax	e-mail		
Persona da contattare per informazioni da parte della Regione	Nominativo:				
	in qualità di:				
	telefono	fax	e-mail		



non beneficiando, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea.

RIEPILOGO ESERCIZI FINANZIARI

SOGGETTO CONCEDENTE L'AIUTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO SOVVENZIONE TOTALE DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI E ATTUALE

- e) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999 (*Impegno Deggendorf*);
- f) che le generalità di tutti gli amministratori degli enti/società (della costituenda ATS) muniti del potere di rappresentanza legale e dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016*, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura, sono quelle indicate all'interno del Formulario di Presentazione della candidatura (**Allegato A1 e negli allegati A3**);
- g) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove il richiedente ne sia soggetto;
- h) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- i) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese come indicati nei regolamenti e/o atti dispositivi della Commissione UE e/o dell'Autorità di Gestione (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- j) rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale DL/23 del 18/02/2014 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi - modifiche ed integrazioni" Manuale delle Procedure dell'AdG: aggiornamento e ss.mm.ii e fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire a seguito della definizione del Sigeco PO FSE 2014-2020;
- k) rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- l) di non essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;
- m) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- n) di non avere in corso, ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- o) dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche per la SALUTE e il WELFARE - Servizio Politiche per il Benessere Sociale, eventuali variazioni connesse al presente intervento.

AUTORIZZA



in conformità al D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, la Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche per la SALUTE e il WELFARE - Servizio Politiche per il Benessere Sociale al trattamento dei dati resi nella presente domanda.

La presente istanza (allegato 1) è presentata unitamente a:

- **Formulario di candidatura con relativo Piano economico**, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore (**Allegato A1**);
- **Num. _____ Lettera/e di Adesione ATS/ Dichiarazione di Sostegno** (ente /odf/ impresa/ CPI /etc.) (**Allegato A2**)
- **Num. _____ Atto di Impegno per la realizzazione degli interventi (Allegato A3)**
- **Modello Costituzione ATS (Allegato A4) / Atto Costituzione ATS**
- copia fotostatica di un **documento di riconoscimento** in corso di validità dell'istante (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ scadenza __/ __/ ____;
-altro.....

(luogo e data) _____

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma)

***(ATTENZIONE: SI VEDA IL TESTO DELL'ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016 ALLEGATO A 5;**





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it